

## PROGRAMMA CORSO RLS

DATA	ARGOMENTI		ORARIO
<b>1°</b>  <b>giorno</b>	<b>Quadro normativo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Principi costituzionali e civilistici in tema di salute e sicurezza sul lavoro.</li> <li>• L'evoluzione della normativa di riferimento.</li> <li>• Giurisprudenza civile, penale e costituzionale.</li> <li>• Compiti e responsabilità delle figure aziendali: il Datore di lavoro, il Dirigente, il Preposto, il Lavoratore.</li> <li>• Le responsabilità dei Progettisti, Fabbricanti, Fornitori ed Installatori.</li> <li>• Il Servizio di Prevenzione e Protezione ed il suo Responsabile, il Medico competente, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.</li> <li>• Il sistema sanzionatorio gli organi di vigilanza e di controllo</li> </ul>	<b>9:00-13:00</b>
	<b>I ruolo del RLS</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (artt. 47, 48, 49 e 50 del D.Lgs. 81/08) e gli accordi interconfederali.</li> <li>• Il ruolo dell'RLS</li> <li>• La rappresentanza sindacale in azienda e la rappresentanza dei lavoratori per la sicurezza</li> <li>• Gli organismi paritetici</li> </ul>	<b>14:00-18:00</b>
<b>2°</b>  <b>giorno</b>	<b>I rischi specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione</li> <li>• Principio di precauzione, attenzione al genere, clima delle relazioni aziendali, rischio di molestie e mobbing</li> </ul>	<b>9:00-13:00</b>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi degli infortuni: cause, modalità di accadimento, indicatori, analisi statistica e andamento nel tempo, registro degli infortuni</li> <li>• Le fonti statistiche: strumenti e materiale informativo disponibile</li> <li>• Informazione sui criteri, metodi e strumenti per la valutazione dei rischi (linee guida regionali, linee guida CEE, modelli basati su check list, la norma UNI EN 1050/98, ecc.)</li> </ul>	
	<p><b>La classificazione dei rischi in relazione alla normativa</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischi da ambienti di lavoro</li> <li>• Rischio elettrico</li> <li>• Rischio meccanico, macchine, attrezzature</li> <li>• Rischio movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi di trasporto)</li> <li>• Rischio cadute dall'alto</li> <li>• Le verifiche periodiche obbligatorie di apparecchi e impianti</li> </ul>	<p><b>14:00-18:00</b></p>
<p><b>3° giorno</b></p>	<p><b>La valutazione di rischi</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Principali malattie professionali</li> <li>• Rischio cancerogeni e mutageni</li> <li>• Rischio chimico</li> <li>• Rischio biologico</li> <li>• Tenuta dei registri di esposizione dei lavoratori alle diverse tipologie di rischio che li richiedono</li> </ul>	<p><b>9:00-13:00</b></p>
	<p><b>La valutazione di rischi</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio rumore</li> <li>• Rischio vibrazioni</li> <li>• Rischio videoterminali</li> <li>• Rischio movimentazione manuale dei carichi</li> </ul>	<p><b>14:00-18:00</b></p>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio da radiazioni ionizzanti e non ionizzanti</li> <li>• Rischio da campi elettromagnetici</li> <li>• Il microclima</li> <li>• L'illuminazione</li> </ul>	
<p><b>4°</b> <b>giorno</b></p>	<p><b>Comunicare la sicurezza</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La formazione e l'informazione, strumenti primari di diffusione dell'approccio corretto alla sicurezza.</li> <li>• Individuazione dei bisogni formativi</li> <li>• La progettazione, la realizzazione e la valutazione di un processo formativo.</li> <li>• Le strategie comunicative</li> <li>• La comunicazione diretta e indiretta</li> <li>• L'impossibilità di non comunicare</li> <li>• Tecniche di comunicazione</li> <li>• La riunione efficace</li> <li>• La negoziazione</li> </ul>	<p><b>9:00-13:00</b> <b>14:00-18:00</b></p>
	<b>TOTALE</b>		<b>32ore</b>